Poliziamoderna

Questioni di cuore

È probabile che la prima testimonianza di arresto cardiaco della storia ci sia stato tramandato da Plutarco, quando ci racconta della morte improvvisa di Filippide, dopo aver percorso correndo i 40 Km di tragitto da Maratona ad Atene, per annunciare la vittoria Ateniese contro i Persiani. Ancora ai nostri giorni, le cronache ci raccontano di morti cardiache improvvise in pazienti con malattie cardiache e non, ma anche in soggetti “apparentemente sani”. Questi ultimi, la maggior parte delle volte privi di fattori di rischio cardiovascolari e spesso anche persone sportive, rappresentano il cosiddetto “paradosso epidemiologico” della morte car

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/01/2015